

**DECRETO
DEL DIRETTORE GENERALE**

n. 60 del 11/07/2022

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2022/2023. Adozione.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

PRESO ATTO, ai sensi del regolamento di organizzazione di questa Agenzia:

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6 ed in particolare l'art. 10-bis;

VISTO il DPGR n. 9 del 13/03/2019 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU) per un periodo di cinque anni, decorrenti dal 21 marzo 2019;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 93 del 29/12/2021 di adozione del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2022-2024, autorizzato con DGR 446 del 11/05/2022;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 14;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO DPCM 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390";

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari <<omissis>>" entrato in vigore dal 15/06/2012;

VISTA la DGR n. 604 del 15/06/2022 - trasmessa con nota del Dirigente del Servizio "Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca recante "Piano Sviluppo e Coesione FSC

ex art. 44 DL 34/2019 Piano Stralcio 2022 – Linea di azione: Sostegno al diritto allo studio universitario (ex POR FSE 2014-2020). Linee guida "Borse di studio ADiSU" per l'anno accademico 2022-2023";

VISTO il Regolamento UE 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza con particolare riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 34 circa gli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità relativamente all'utilizzo delle risorse del PNRR e all'art. 22 avente ad oggetto l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio Ecofin del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/2, del 14 luglio 2021, e gli obiettivi ivi indicati nell'ambito della misura di investimento 1.7 Missione M4C1;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose (21G00166) (GU n.265 del 6-11-2021)";

VISTA la Legge 29 dicembre 2021, n. 233 di conversione del Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", la quale, tra l'altro prevede che le risorse aggiuntive stanziare mediante il PNRR confluiscono sul Fondo Integrativo Statale per la concessione di Borse di Studio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 17 dicembre 2021, n. 1320 recante "Incremento del valore delle Borse di Studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al D.lgs n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del d.l. n. 152 del 6 novembre 2021" e contenente altresì la disposizione con la quale sono state aggiornate le soglie degli indicatori ISEE-ISPE per l'a.a. 2022/2023";

VISTA la Circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 13676 dell'11 maggio 2022;

RICHIAMATO, in particolare, il proprio Decreto n. 58 del 05/07/2022 recante "Schema di Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studi e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2022/2023. Adozione";

DATO ATTO che con nota prot. n. 2765 del 5/07/2022 è stato richiesto al Dirigente del Servizio "Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca" – Regione Umbria il parere di ammissibilità dello schema di bando adottato con riferimento alle linee guida di cui alla DGR n. 604/2022;

DATO ATTO, altresì, che - rispettivamente con nota prot. n. 2763 del 5/07/2022 e nota prot. n. 2764 del 5/07/2022 - si è provveduto alla trasmissione dello schema di bando adottato al Comitato di Indirizzo dell'Agenzia e alla Commissione di garanzia degli studenti ai fini dell'acquisizione dei pareri previsti dalla l.r. n. 6/2006;

VISTE la note trasmesse mediante pec dall'Università degli Studi di Perugia (Dipartimenti di Scienze Farmaceutiche, di Scienze Politiche e di Ingegneria) acquisite agli atti dell'Agenzia rispettivamente ai protocolli n. 2776 del 5/07/2022, n. 2789 del 6/07/2022 e n. 2861 del 11/07/2022, con le quali si richiede che il nuovo bando per le borse di studio Adisu per l'a.a. 2022/2023 - in attuazione di quanto disposto dal Decreto MUR 1320/2021 - tenga conto della rideterminazione dei requisiti minimi di merito per l'ammissione al concorso a seconda dei CFU previsti da ciascun corso di studi, indicando puntualmente per specifici corsi di laurea e di laurea magistrale i nuovi criteri di merito per l'accesso ai benefici;

VISTA, altresì, la nota - acquisita agli atti dell'Agenzia al protocollo n. 2824 del 7/07/2022 - con la quale il Presidente del Comitato di Indirizzo notifica il parere positivo espresso all'unanimità dal Comitato stesso sullo schema di bando adottato;

VISTA, inoltre, la nota - acquisita agli atti dell'Agenzia al protocollo n. 2848 del 11/07/2022 - con la quale il Garante dello studente comunica il parere positivo espresso all'unanimità,

in data 7/07/2022, dalla Commissione di Garanzia sullo schema di bando adottato;
VISTA, in fine, la nota – acquisita agli atti dell' Agenzia al protocollo n. 2834 dell' 8/07/2022 – con la quale il Dirigente del Servizio “*Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca*” – Regione Umbria comunica il parere favorevole in merito alla rispondenza dello schema di bando adottato ai disposti di cui alla DGR n. 604/2022;

DATO ATTO che unitamente al sopra richiamato ultimo parere vengono formulate, in sede tecnica, una serie di proposte di modifica al bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per l'a.a. 2022/2023, tutte finalizzate al possibile corretto utilizzo e anche ai fini della rendicontazione, delle risorse del PR FSE plus 2021-2027, in corso di approvazione;

RITENUTO di dover accogliere le succitate proposte formulate in sede tecnica al fine di consentire alla Regione Umbria la regolare certificazione delle risorse utilizzate nell'ambito del PR FSE plus 2021-2027, qualora queste vengano effettivamente erogate in favore dell' Agenzia;

RITENUTO, inoltre, di accogliere - in attuazione dell'art. 5, comma 12 del DM 1320/2021 - le sopra riportate proposte di rideterminazione dei requisiti di merito trasmesse dai Dipartimenti di Scienze politiche, di Scienze Farmaceutiche e di Ingegneria, mediante l'inserimento di apposita disciplina nel bando di concorso in oggetto;

RITENUTO, altresì, di poter trattare in modo analogo ulteriori richieste aventi ad oggetto la rideterminazione dei CFU necessari per l'accesso ai benefici che dovessero pervenire da parte di altri dipartimenti universitari, entro e non oltre la data di scadenza del bando, e comunque contenenti variazioni significative dei requisiti di merito rispetto a quelli ordinari già contenuti nello stesso;

RITENUTO, in fine, di adottare il “*Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2022/2023*” nella forma e nel contenuto di cui al testo allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

DECRETA

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio I, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
2. **di dare atto** delle note trasmesse mediante pec dall'Università degli Studi di Perugia (Dipartimenti di Scienze Farmaceutiche, di Scienze Politiche e di Ingegneria) acquisite agli atti dell' Agenzia rispettivamente ai protocolli n. 2776 del 5/07/2022, n. 2789 del 6/07/2022 e n. 2861 dell' 11/07/2022 con le quali si richiede che il bando per le borse di studio Adisu per l'a.a. 2022/2023 - in attuazione di quanto disposto dal Decreto MUR 1320/2021 - tenga conto della rideterminazione dei requisiti minimi di merito per l'ammissione al concorso a seconda dei CFU previsti da ciascun corso di studi indicando, tra l'altro, puntualmente per specifici corsi di laurea e di laurea magistrale, nuovi criteri di merito per l'accesso ai benefici;
3. **di dare atto** del parere positivo espresso all'unanimità dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 7/07/2022 e depositato agli atti dell' Agenzia al protocollo n. 2824 del 7/07/2022;
4. **di dare atto**, inoltre, del parere positivo espresso all'unanimità dalla Commissione di Garanzia degli studenti nella seduta del 7/07/2022 e depositato agli atti dell' Agenzia al protocollo n. 2848/2022;
5. **di dare atto**, altresì, della nota acquisita agli atti dell' Agenzia al protocollo n. 2834/22 con la quale si comunica il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio “*Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca*” – Regione Umbria in merito alla

rispondenza dello schema di bando adottato ai disposti di cui alla DGR n. 604/2022, unitamente alla richiesta di alcune proposte di modifica al testo del bando, formulate in sede tecnica, tutte finalizzate al possibile corretto utilizzo e anche ai fini della rendicontazione, delle risorse del PR FSE plus 2021-2027, in corso di approvazione;

6. **di approvare** l'allegato "Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2022/2023", parte integrante e sostanziale del presente decreto, dando atto che nel medesimo documento sono state operate le modifiche allo schema di bando adottato (ex DCR n. 58/22) espresse nel documento istruttorio;
7. **di dare atto** che ad oggi il MUR non ha ancora provveduto a realizzare il riparto del Fondo di intervento integrativo da ripartire tra le Regioni per l'erogazione di borse di studio per l'anno 2022 (ex art. 18 legge 68/2012), anche in relazione all'incremento di cui all'art. 12 del DL 152/2021 convertito in legge n. 223 del 29/12/2021 (PNRR);
8. **di stabilire** che in caso di insufficienza delle risorse finanziarie necessarie per coprire le borse di studio di tutti gli idonei, l'Agenzia, salvo lo stanziamento di fondi integrativi da parte della Regione per la copertura delle Borse di Studio di tutti gli idonei, applicherà, per l'individuazione dei soggetti beneficiari, le priorità indicate all'art. 45 del bando di concorso allegato e garantirà a tutti gli idonei la gratuità dei servizi abitativi e ristorativi, nel rispetto della vigente normativa ed in particolare degli obiettivi stabiliti dal PNRR – misura di investimento 1.7, Missione M4C1;
9. **di dare atto** che l'Agenzia si impegna a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione, informazione e pubblicità previsti dal Regolamento UE 2021/241 del 12 febbraio 2021 relativamente all'utilizzo delle risorse del PNRR;
10. **di dare atto** che per quanto attiene l'attuazione, la pubblicità e l'informazione relativamente all'utilizzo delle risorse FSC, ai fini dell'eventuale esercizio della facoltà di cui all'art. 6 comma 4, si richiamano i principi generali contenuti nel Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE 2014-2020 che verranno dettagliati nel Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE 2021-2027;
11. **di dare atto**, altresì, che l'Agenzia adotta misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato all'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240;
12. **di dare atto** che la relativa spesa graverà sui Bilanci dell'Agenzia degli esercizi 2022 e 2023, ai competenti capitoli dei CdR 1 e 3;
13. **di pubblicare** il presente Bando:
 - sul BUR della Regione
 - sul sito Internet dell'Agenzia
 - in amministrazione trasparente "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" Criteri e modalità;
14. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a:
 - alla Regione Umbria – Servizio "Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca";
 - alla Commissione di Garanzia degli studenti;
 - al Comitato di Indirizzo dell'Agenzia;
 - all'Andisu.
15. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente efficace.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Trani

(Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2022/2023. Adozione.

RICHIAMATI i seguenti atti normativi di settore:

- legge 2 dicembre 1991, n. 390 "*Norme sul diritto agli studi universitari. (G.U. n. 291 del 12 dicembre 1991)*";
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390";
- decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*" ed in particolare:
 - art. 3 che conferma la competenza esclusiva dello Stato in materia di determinazione dei LEP e la competenza delle Regioni in materia di diritto allo studio universitario;
 - art. 18, comma 1, che individua le seguenti modalità per la copertura del fabbisogno finanziario necessario per garantire gli strumenti ed i servizi per il pieno successo del processo formativo a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi:

I.fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, appositamente istituito a decorrere dall'anno finanziario 2012 da assegnare in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle regioni, i cui criteri e le modalità di riparto sono rinviati ad apposito decreto;

II. gettito derivante dall'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario istituita ai sensi dell'art. 3, commi da 20 a 23 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, come modificata dal comma 8 del presente articolo;

III.risorse proprie delle regioni in misura pari ad almeno il 40 % dell'assegnazione relativa al fondo integrativo statale. L'impegno delle regioni in termini maggiori è valutato attraverso l'assegnazione di specifici incentivi nel riparto del fondo integrativo statale;

- art. 7, comma 8, che dispone che l'importo della borsa di studio è determinato in misura diversificata in relazione alla condizione economica e abitativa dello studente con Decreto Ministeriale da adottarsi annualmente in relazione alle intervenute variazioni del costo della vita, di cui all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati previsti per l'anno in corso;
- art. 8, comma 5, che conferma, nelle more dell'adozione del decreto attuativo previsto all'art.7 della medesima legge, l'applicabilità del D.P.C.M. 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390 "*relativamente ai requisiti di merito e di condizione economica*" ;
- Decreto Ministeriale 8 aprile 2022 n. 344 "Definizione dell'elenco dei Paesi particolarmente poveri, caratterizzati anche dalla presenza di un basso indicatore di sviluppo umano, per l'anno accademico 2022/2023";

- Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 17 dicembre 2021, n. 1320 con il quale è stato disposto, tra l'altro, l'incremento del valore delle borse e sono stati definiti i requisiti di eleggibilità per il diritto allo studio in applicazione dell'art. 12 del decreto legge del 6/11/2021, n. 152;
- Circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 13676 dell' 11 maggio 2022;
- legge regionale n. 6 del 28 marzo 2006 "Norme sul diritto allo studio universitario e disciplina dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADiSU)" la quale, in particolare:
 - all'art. 3 individua le tipologie di interventi volti a favorire il diritto allo studio universitario;
 - all'art. 8, comma 2, prevede l'acquisizione del parere della Commissione di Garanzia degli studenti;
 - all'art. 10 bis, comma 6, lettera g), dispone che il Direttore generale provveda ad adottare "il bando per la concessione delle provvidenze relativo a ciascun anno accademico";
 - art. 14 bis, comma 3, lettera b), prevede l'acquisizione del parere obbligatorio del Comitato di indirizzo;
- Decreto MUR 28 settembre 2011 recante "*disciplina delle modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti superiori di studi musicali e coreutici*";
- Legge n. 33 del 12 aprile 2022 recante "*disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore*";

RICHIAMATI, altresì, i seguenti altri atti normativi che si riferiscono ai diversi aspetti del complessivo procedimento di gestione del bando medesimo:

- legge 2 gennaio 1968, n. 15 recante: "*Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme*" che all' art.17 "*Legalizzazione di firme di atti da e per l'estero*" detta norme sulla formazione di atti esteri aventi valore legale in Italia da presentarsi da parte degli studenti per poter accedere alla borsa di studio;
- D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 "*Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente*" che detta nuove norme per i soli residenti in Italia;
- legge 5 febbraio 1992, n. 104 "**Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate**" che detta norme di maggior favore per le persone diversamente abili anche in tema di accesso allo studio;
- legge n. 549 del 28 dicembre 1995 che ha istituito la tassa regionale per il diritto allo studio così come modificata al comma 8 dell'art. 18 della legge 29 marzo 2012, n. 68;
- legge regionale 18 novembre 1996, n. 29 "*Disciplina della tassa regionale per il diritto allo studio universitario (TDSU)*";
- decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 "*Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della L. 27 dicembre 1997, n. 449*" e relativo regolamento di attuazione D.P.C.M. 7 maggio 1999 n. 221 recante "*Regolamento concernente le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate*" che detta norme per la redazione dell'attestazione ISEE;
- legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;
- decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, recante, tra l'altro, norme per la formazione specifica in medicina generale e la formazione dei medici specialistici;
- decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 "*Regolamento recante norme*

- *concernenti l'autonomia didattica degli atenei*";
- decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" che definisce la durata normale dei corsi di studio;
- D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508";
- decreto ministeriale 22 settembre 2010, n. 17 "Requisiti necessari dei corsi di studio" i quali stabiliscono le regole del processo di riforma del sistema universitario italiano;
- decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 21 maggio 2010, che prevede che la "Certificazione che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale" è rilasciata dalla Rappresentanza italiana nel paese di provenienza. Nel caso di studenti iscritti nel paese di provenienza, ad una Università collegata con accordi o convenzioni, con l'Università di iscrizione in Italia, tale certificazione può essere rilasciata dalla predetta Università;
- decreto ministeriale 8 marzo 2013 "Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli dell'ISEE";
- D.P.C.M. 159 del 5 dicembre 2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e dei campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- decreto 7 novembre 2014 "Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159";
- decreto ministeriale 16 dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza, a norma dell'art. 13 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
- decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";

RICHIAMATE, inoltre, le seguenti normative, sulla base delle quali la gestione dell'attuale bando verrà realizzata in modalità digitale in tutte le fasi del procedimento - e quindi con eliminazione del supporto cartaceo, non solo nella fase di presentazione della istanza ma anche nelle fasi di istruttoria, verifica dei requisiti, pubblicazione delle graduatorie nonché nelle comunicazioni personali tra ADiSU e studenti (utilizzo di e-mail e/o di PEC, sito dell'Agenzia):

- legge 7 agosto 1990, n. 241 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- legge 7 giugno 2000, n. 150 - "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa";
- decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come integrato e corretto con Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - "Codice dell'amministrazione digitale";
- legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012) e, in particolare, l'art. 15 recante" Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";

- direttiva n. 14 del 2011 del Ministero della funzione pubblica - "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183";
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 "Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese";
- Regolamento AgID – Presidenza del Consiglio dei Ministri recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID (articolo 4, comma 2, DPCM 24 ottobre 2014);
- legge regionale del 16 settembre 2011, n. 8 - "*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*";

RICHIAMATI i seguenti atti normativi concernenti l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - approvato con Decisione del Consiglio Ecofin del 13 luglio 2021 - e gli obiettivi ivi indicati nell'ambito della misura di investimento 1.7 Missione M4C1:

- Regolamento UE 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e in particolare:
 - art. 22 avente ad oggetto l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
 - art. 34, circa gli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità relativamente all'utilizzo delle risorse del PNRR;
- Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose (21G00166) (GU n.265 del 6-11-2021)*";
- Legge 29 dicembre 2021, n. 233 di conversione del Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*", la quale, tra l'altro prevede che le risorse aggiuntive stanziare mediante il PNRR confluiscono sul Fondo Integrativo Statale per la concessione di Borse di Studio;
- Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" ed in particolare la disposizione secondo cui le risorse aggiuntive del PNRR non concorrono al computo della percentuale a carico delle Regioni ai sensi del Decreto-legislativo n. 68/2012;

RICHIAMATI i seguenti atti normativi e le Deliberazioni della Giunta regionale concernenti l'attuazione Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC:

- [Legge finanziaria per il 2003 \(legge 27 dicembre 2002, n. 289 – articoli 60 e 61\)](#) di istituzione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC;
- Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante: "disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali". [Decreto-Legge 30 aprile 2019](#), n. 34 convertito con Legge 28 giugno 2019, n. 58, recante "misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 614 del 21 luglio 2020 di approvazione del Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. 34/2019. Piano stralcio 2022- PSC – Sezione Speciale, area tematica 11. Istruzione e Formazione – settore di intervento 11.02 – Educazione e Formazione – Linea di azione: sostegno al diritto allo studio universitario;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 251 del 26 marzo 2021 recante "Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n.48 del 28/07/2020";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 513 del 25 maggio 2022 "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. 34/2019. piano Stralcio 2022";

- Deliberazione di Giunta regionale n. 525 del 27/05/2022 Adozione del documento "La Strategia regionale di ricerca e innovazione per la Specializzazione intelligente 2021-2027: Umbria Aperta Regione del Benessere, Intelligente, Circolare e Creativa";
- Determinazione Direttoriale del 21 febbraio 2017 n. 1563 con la quale è stato approvato il "Sistema di gestione e controllo del PO FSE Umbria 2014/2020 CCI 2014IT05SFOP010" (SI.GE.CO.), modificata ed integrata da ultimo con la Determinazione Direttoriale del 11 novembre 2021 n. 11297 "Sistema di Gestione e di Controllo" del PO FSE Umbria 2014-2020 – Approvazione modifiche/integrazioni – versione 7 al 30.09.2021";
- Artt. 7 ed 8 del Reg.(UE) 1303/2013, relativi ai principi di promozione della parità fra uomini e donne, promozione delle pari opportunità e non discriminazione;

VISTA in particolare, la Deliberazione di Giunta regionale n. 604 del 15/06/2022 recante "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019 Piano Stralcio 2022 – Linea di azione: Sostegno al diritto allo studio universitario (ex POR FSE 2014-2020). Linee guida Borse di studio ADiSU per l'anno accademico 2022-2023" con la quale la Regione Umbria - Giunta regionale:

- adotta il documento Allegato 1) al provvedimento medesimo concernente il Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. PSC - Sezione Speciale, Area Tematica 11. Istruzione e Formazione - Settore di Intervento 11.02 - Educazione e Formazione - ex FSE Intervento specifico 10.5.2.1 "Borse di studio ADiSU" - Linea di azione: "Sostegno al diritto allo studio universitario" - Linee guida ADiSU per l'anno accademico 2022-2023;
- stanza, per l'anno accademico 2022-2023, euro 5.500.000,00 a valere sulla Linea di azione "Sostegno al diritto allo studio universitario" - Linee guida ADiSU per l'anno accademico 2022-2023;
- dispone la trasmissione all'ADiSU, beneficiario dell'intervento, del documento di cui al succitato Allegato 1;
- incarica il Servizio Istruzione, Università, Diritto allo Studio e Ricerca degli adempimenti connessi all'attuazione degli interventi in essa contenuti;

VISTO il "Regolamento per la fruizione del servizio di ristorazione nelle mense universitarie gestite dall'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria" approvato con DCR n. 8 del 3/04/2019;

VISTO il "Disciplinare per la gestione dei collegi dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria" approvato con DCR n. 29 del 21/05/2021;

RICHIAMATO il decreto del Direttore Generale n. 58 del 05/07/2022 con il quale si è provveduto all'adozione dello schema del "Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2022/2023";

VISTE le note inviate in data 5/07/2022 con le quali si provvede alla trasmissione dello schema di bando adottato:

- al Presidente del Comitato di Indirizzo dell'Agenzia, ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 14 bis, comma 3, lettera b) della l.r. n. 6/2006 (prot. n. 2763/2022);
- al Garante dello studente, ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 8, comma 2 della l.r. n. 6/2006 (prot. n. 2764/2022);
- al Servizio "Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca" – Regione Umbria, ai fini dell'acquisizione del parere di conformità alle linee guida di cui alla DGR n. 604/2022 (prot. n. 2765/2022);

VISTA la nota trasmessa mediante pec dall'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - acquisita agli atti dell'Agenzia al prot. n. 2776 del 5/07/2022, con la quale si richiede che il nuovo bando per le borse di studio Adisu per l'a.a. 2022/2023 richiede - in attuazione di quanto disposto dal Decreto MUR 1320/2021 - tenga conto della rideterminazione dei requisiti minimi di merito per l'accesso ai benefici a

seconda dei CFU previsti da ciascun corso di studi, ed in particolare per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e Farmacia relativamente ai quali vengono, tra l'altro, indicati specifici criteri di ammissione in attuazione di quanto disposto dal Decreto MUR 1320/2021;

VISTA la nota trasmessa mediante pec dall'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Scienze Politiche - acquisita agli atti dell'Agenzia al prot. n. 2789 del 6/07/2022, con la quale si richiede che il nuovo bando per le borse di studio Adisu per l'a.a. 2022/2023 richiede - in attuazione di quanto disposto dal Decreto MUR 1320/2021 - tenga conto della rideterminazione dei requisiti minimi di merito per l'accesso ai benefici a seconda dei CFU previsti da ciascun corso di studi, ed in particolare per i corsi di laurea triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali e Servizio Sociale relativamente ai quali vengono, tra l'altro, indicati specifici criteri di ammissione;

VISTA la nota trasmessa mediante pec dall'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Ingegneria -acquisita agli atti dell'Agenzia al prot. n. 2861 dell'11/07/2022, con la quale si richiede che il nuovo bando per le borse di studio Adisu per l'a.a. 2022/2023 - in attuazione di quanto disposto dal Decreto MUR 1320/2021 - tenga conto della rideterminazione dei requisiti minimi di merito per l'accesso ai benefici a seconda dei CFU previsti da ciascun corso di studi, ed in particolare per i corsi di laurea in Ingegneria Industriale, Ingegneria Informatica ed Elettronica e per il corso di laurea magistrale in elettronica per l'internet of things relativamente ai quali vengono, tra l'altro, indicati specifici criteri di ammissione;

VISTA la nota - acquisita agli atti dell'Agenzia al protocollo 2764 del 2848 dell'11/07/2022 - con il quale il Garante degli studenti comunica il parere positivo espresso all'unanimità, in data 7/07/2022, dalla Commissione di Garanzia sullo schema di bando adottato;

VISTA la nota - acquisita agli atti dell'Agenzia al protocollo n. 2824 del 7/07/2022 - con la quale il Presidente del Comitato di Indirizzo notifica il parere positivo espresso dal Comitato stesso sullo schema di bando adottato;

VISTA la nota - acquisita agli atti dell'Agenzia al protocollo 2834 dell'8/07/2022 - con la quale il Dirigente del Servizio "Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca" - Regione Umbria comunica il parere favorevole, salvo piccole proposte di modifica formale, in merito alla rispondenza dello schema di bando adottato ai disposti di cui alla DGR n. 604/2022;

DATO ATTO che con il sopra richiamato parere vengono formulate, in sede tecnica, una serie di proposte di modifica al bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per l'a.a. 2022/2023, tutte finalizzate al possibile corretto utilizzo, anche ai fini della rendicontazione, delle risorse del PR FSE plus 2021-2027 in corso di approvazione;

RITENUTO di dover accogliere le succitate proposte, al fine di consentire alla Regione Umbria la certificazione delle risorse utilizzate nel PR FSE plus 2021-2027 qualora queste vengano effettivamente erogate in favore dell'Agenzia;

RITENUTO, inoltre, di accogliere - in attuazione dell'art. 5, comma 12 del DM 1320/2021 - le sopra riportate proposte di rideterminazione dei requisiti di merito trasmesse dai Dipartimenti di Scienze politiche, di Scienze Farmaceutiche e di Ingegneria, mediante l'inserimento di apposita disciplina nel bando di concorso in oggetto;

RITENUTO, altresì, di poter trattare in modo analogo ulteriori richieste aventi ad oggetto la rideterminazione dei CFU necessari per l'accesso ai benefici che dovessero pervenire da parte di altri dipartimenti universitari, entro e non oltre la data di scadenza del bando, e comunque contenenti variazioni significative dei requisiti di merito rispetto a quelli ordinari già contenuti nello stesso;

RITENUTO, in fine, di sottoporre alla Sua approvazione il *Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2022/2023* con le proposte di modifica sopra riportate;

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Direttore Generale

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio I, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
2. **di dare atto** delle note trasmesse mediante pec dall'Università degli Studi di Perugia (Dipartimenti di Scienze Farmaceutiche, di Scienze Politiche e di Ingegneria) acquisite agli atti dell'Agenzia rispettivamente ai protocolli n. 2776 del 5/07/2022, n. 2789 del 6/07/2022 e n. 2861 dell'11/07/2022 con le quali si richiede che il bando per le borse di studio Adisu per l'a.a. 2022/2023 - in attuazione di quanto disposto dal Decreto MUR 1320/2021 - tenga conto della rideterminazione dei requisiti minimi di merito per l'ammissione al concorso a seconda dei CFU previsti da ciascun corso di studi indicando, tra l'altro, puntualmente per specifici corsi di laurea e di laurea magistrale, nuovi criteri di merito per l'accesso ai benefici;
3. **di dare atto** del parere positivo espresso dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 7/07/2022 e depositato agli atti dell'Agenzia al protocollo n. 2824 del 7/07/2022;
4. **di dare atto**, inoltre, del parere positivo espresso all'unanimità dalla Commissione di Garanzia degli studenti nella seduta del 7/07/2022 e depositato agli atti dell'Agenzia al protocollo n. 2848/2022;
5. **di dare atto**, altresì, della nota acquisita agli atti dell'Agenzia al protocollo n. 2834/22 con la quale si comunica il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio "Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca" - Regione Umbria in merito alla rispondenza dello schema di bando adottato ai disposti di cui alla DGR n. 604/2022, unitamente alla richiesta di alcune proposte di modifica al testo del bando, formulate in sede tecnica, tutte finalizzate al possibile corretto utilizzo e anche ai fini della rendicontazione, delle risorse del PR FSE plus 2021-2027, in corso di approvazione;
6. **di approvare** l'allegato "Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2022/2023", parte integrante e sostanziale del presente decreto, dando atto che nel medesimo documento sono state operate le modifiche allo schema di bando adottato (ex DCR n. 58/22) espresse nel documento istruttorio;
7. **di dare atto** che ad oggi il MUR non ha ancora provveduto a realizzare il riparto del Fondo di intervento integrativo da ripartire tra le Regioni per l'erogazione di borse di studio per l'anno 2022 (ex art. 18 legge 68/2012), anche in relazione all'incremento di cui all'art. 12 del DL 152/2021 convertito in legge n. 223 del 29/12/2021 (PNRR);
8. **di stabilire** che in caso di insufficienza delle risorse finanziarie necessarie per coprire le borse di studio di tutti gli idonei, l'Agenzia, salvo lo stanziamento di fondi integrativi da parte della Regione per la copertura delle Borse di Studio di tutti gli idonei, applicherà, per l'individuazione dei soggetti beneficiari, le priorità indicate all'art. 45 del bando di concorso allegato e garantirà a tutti gli idonei la gratuità dei servizi abitativi e ristorativi, nel rispetto della vigente normativa ed in particolare degli obiettivi stabiliti dal PNRR - misura di investimento 1.7, Missione M4C1;
9. **di dare atto** che l'Agenzia si impegna a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione, informazione e pubblicità previsti dal Regolamento UE 2021/241 del 12 febbraio 2021 relativamente all'utilizzo delle risorse del PNRR;
10. **di dare atto** che per quanto attiene l'attuazione, la pubblicità e l'informazione relativamente all'utilizzo delle risorse FSC, ai fini dell'eventuale esercizio della facoltà di cui all'art. 6 comma 4, si richiamano i principi generali contenuti nel Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE 2014-2020 che verranno dettagliati nel Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE 2021-2027;
11. **di dare atto**, altresì, che l'Agenzia adotta misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato all'art. 22 del Regolamento

(UE) 2021/240;

12. **di dare atto** che la relativa spesa graverà sui Bilanci dell'Agenzia degli esercizi 2022 e 2023, ai competenti capitoli dei CdR 1 e 3;
13. **di pubblicare** il presente Bando:
 - sul BUR della Regione
 - sul sito Internet dell'Agenzia
 - in amministrazione trasparente "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" *Criteri e modalità*;
14. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a:
 - alla Regione Umbria – Servizio "*Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca*";
 - alla Commissione di Garanzia degli studenti;
 - al Comitato di Indirizzo dell'Agenzia;
 - all'Andisu.

Perugia, 11/07/2022

L'istruttore
Dott.ssa Chiara
Crescimbeni

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2022/2023. Adozione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 11/07/2022

Il responsabile dell'Istruttoria
DOTT.SSA CHIARA CRESCIMBENI
**(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della
normativa vigente)**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2022/2023. Adozione.

Ai sensi del regolamento di organizzazione dell'Agenda, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto la spesa trova copertura finanziaria nei competenti capitoli CDR 1 e 3 relativi alla erogazione di borse di studio in contanti e servizi mensa e alloggio, del bilancio dell'Agenda 2022-2024 annualità 2022 e 2023.

Perugia, 11/07/2022

Il Dirigente del Servizio
"Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi
Comuni"
Stefano Capezzali

*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della
normativa vigente)*

Riferimento pratica finanziaria: /

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2022/2023. Adozione.

Il dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

al Direttore Generale dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 11/07/2022

Il dirigente del

1.1 SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO E INTERVENTI POST-
UNIVERSITARI

(Parere apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Trani Maria

CODICE FISCALE: TINIT-TRNMRA57T63H836G

DATA FIRMA: 11/07/2022 14:01:19

IMPRONTA: 39323438646564623331633963313638336533326464663164366330626539396531396336366535